

Martedì, XXX settimana del Tempo Ordinario

Testo del Vangelo (Lc 13,18-21): In quel tempo, diceva Gesù: «A che cosa è simile il regno di Dio, e a che cosa lo posso paragonare? È simile a un granello di senape, che un uomo prese e gettò nel suo giardino; crebbe, divenne un albero e gli uccelli del cielo vennero a fare il nido fra i suoi rami». E disse ancora: «A che cosa posso paragonare il regno di Dio? È simile al lievito, che una donna prese e mescolò in tre misure di farina, finché non fu tutta lievitata».

La "misura di Dio" (Parabola del granello di senape)

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)
(Città del Vaticano, Vaticano)

Oggi, siamo possibilmente di fronte a una nuova epoca della storia della Chiesa, nella quale rivediamo una cristianità simile a quel granello di senape, che sta già risorgendo in piccoli gruppi, apparentemente poco significativi, però che impiegano la loro vita per introdurre Dio nel mondo.

I percorsi di Dio non portano mai a risultati misurabili rapidamente, questo si può verificare vedendo come Gesù finì sulla croce: la misura che utilizza Dio non è quella delle statistiche precise. Tuttavia quello che accadde con il granello di senape e un po' di lievito, fu qualcosa di una enorme importanza e decisivo, anche se i discepoli di Gesù, all'epoca, non se ne resero conto. Per conoscere i risultati di questi argomenti, bisogna dimenticarsi completamente di proporzioni quantitative.

-Non siamo una azienda che si contabilizza facendo calcoli del tipo "stiamo vendendo molto". Signore, desidero offrirti il servizio della mia vita e lasciarla nelle tue mani. Tu metterai

“l’incremento” quando e come Tu vorrai.